

## TORRE “POZZETTI OVEST”

In fine, proseguendo ancora per alcune centinaia di metri sulla SP. 128, quasi al confine comunale tra Lascari e Collesano, in posizione sopraelevata rispetto al piano della strada provinciale emerge sulla sinistra la torre Pozzetti ovest. Alta circa 15 mt., si articola su tre elevazioni fuori terra conservando parte della struttura architettonica originaria: la base, il piano operativo in cui alloggiavano i “*torrari*” e la terrazza che però, nel tempo, è stata sostituita da un tetto spiovente ad una falda ricoperta da coppi siciliani.



*Prospetto sud-ovest*

Torre Pozzetti ovest, presenta una base di forma quadrangolare e uno spessore di muro limitato con paramenti esterni che,

nel 1910, sono stati completamente ricoperti da intonaco.



*Interno del secondo livello*

In tutti i prospetti sono ancora visibili alcune feritoie per la difesa armata, delle finestre, alcune delle quali sicuramente rimaneggiate nel secolo scorso, mentre sui prospetti ovest e sud si trovano i resti di “*gattoni*” in pietra arenaria appartenuti ad altrettante caditoie.

La porta d’accesso al piano terra oggi si trova sulla parete lato mare, ma originariamente era allogata nel prospetto ovest della torre, oggi purtroppo murata.

Entrando, l’ambiente è unico con una copertura certamente risalente al secolo scorso e costituita da travi in legno posti in senso longitudinale, sormontati in senso trasversale da larghe tavole sempre in legno, mentre nelle pareti si trovano delle nicchie con mensole a più ripiani.

Al piano superiore, un tempo raggiungibile da una botola con scala in legno retrattile, oggi si accede dall’esterno e l’ambiente anch’esso unico, presenta una bella volta a botte tutta in pietra a vista.

Sulla parete sud, una scala in pietra ad “L” parzialmente ristrutturata il 19 Luglio 1957 e una botola ricavata nel piano di calpestio, consentono di raggiungere quella che un tempo era la terrazza, oggi invece ambiente chiuso.

Il pavimento del secondo piano è costituito da mattoni in cotto, la copertura da travi in legno, tavole e coppi siciliani, mentre nell'angolo di una stanza trova luogo un vecchio forno in muratura, di epoca più recente.

Oggi la torre, proprietà privata della famiglia Fesi, viene utilizzata come deposito di attrezzi agricoli per la coltivazione del terreno circostante e versa purtroppo, in cattivo stato di conservazione e degrado.